



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

La simulazione nella formazione dei professionisti della salute

E.C.M.
Educazione Continua in Medicina
PROGRAMMA NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEGLI OPERATORI DELLA SANITÀ



Roberto Stella



Simulazione è.....

La simulazione in medicina è una tecnica di formazione del personale sanitario che si avvale di scenari clinici simulati.

I partecipanti possono commettere errori e imparare da essi senza rischi per il paziente, trasferendo poi le abilità e le conoscenze acquisite nelle situazioni reali.





- **Perché la simulazione ?**



- *La simulazione nel programma ECM*





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

*Almeno cinque
buoni motivi*





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

1

Cambiamento del paradigma formativo



The NEW ENGLAND JOURNAL of MEDICINE

**SAYING GOODBYE TO LECTURES IN MEDICAL
SCHOOL**

PARADIGM SHIFT OR PASSING FAD?

*Richard M. Schwartzstein, M.D., and David H.
Roberts, M.D.*





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

1

**Cambiamento del
paradigma formativo**





Lezione frontale

Formazione sul campo

**Nuove Tecnologie
nella formazione medica**

Rete / E learning

Smart

Simulazione

*Realtà virtuale
Realtà aumentata
Realtà mista*



Hopkins L. To the point: medical education, technology and the millennial learner. Am J Obstet Gynecol 2017



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Principles and Practice of Clinical Research

A Global Journal in Clinical Research

Review

Simulation in Medical Education: Brief history and methodology

Felipe Jones^{1*}, Carlos Eduardo Passos-Neto², **Oddone** Freitas Melro Braghiroli²



”Offrire una formazione basata sulla simulazione è un percorso conforme ai migliori standard educativi e ai principi etici che dovrebbero essere adottati in base alle singolarità di ciascuna istituzione”



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

2

Sicurezza delle cure

Si stima che gli errori medici causino circa 1,2 milioni di morti ogni anno.

1 in 10 Patients

ha subito danni nel ricevere assistenza sanitaria

\$ 42 Billion

costo annuale a causa di errori sui farmaci

43 Million

di incidenti di sicurezza sui pazienti annuali



I RISCHI IN SANITÀ

FATTORI STRUTTURALI - TECNOLOGICI

FATTORI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI E
CONDIZIONI DI LAVORO

FATTORI UMANI (INDIVIDUALI E
DEL TEAM)

FATTORI ESTERNI

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

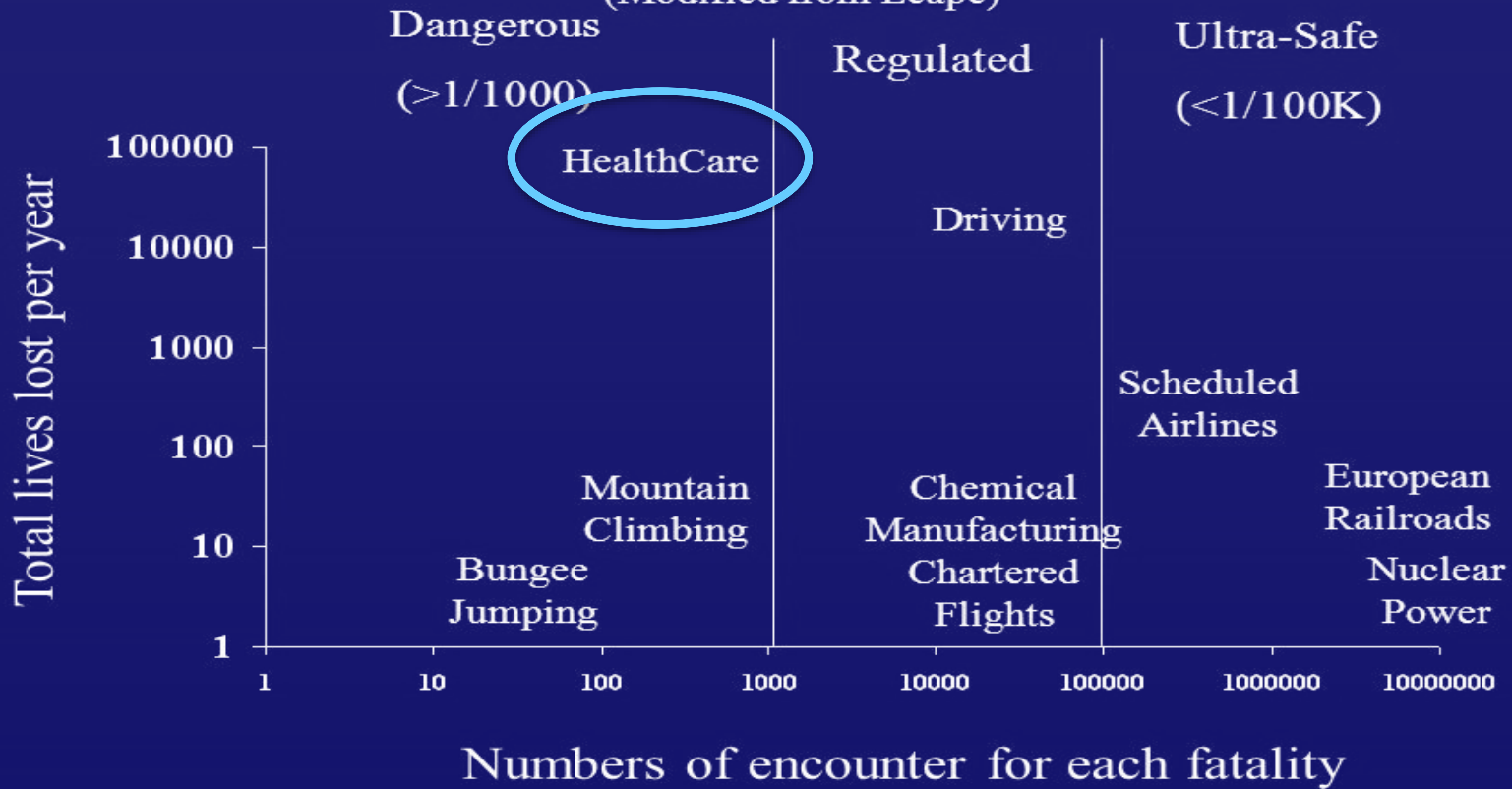


**Sicurezza dei pazienti e gestione del rischio clinico:
Manuale per la formazione degli operatori sanitari**



How Hazardous Is Health Care?

(Modified from Leape)





3

Apprendimento

DOPO DUE SETTIMANE
TENDIAMO A RICORDARE...





4

Cambiamento nel percorso/processo formativo

- ❑ *permettere di apprendere in maniera esperienziale, ma senza correre rischi e con un'efficienza elevata.*
- ❑ *fornire una "palestra" in cui mettere in pratica nuove competenze e allenarsi a nuovi comportamenti consolidando l'apprendimento.*
- ❑ *consentire un "apprendistato" simulato a chi deve assumere un ruolo per la prima volta.*





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali



- stimolare la riflessione*
- migliorare la capacità di prendere decisioni*
- abituare a una visione sistemica di problemi e opportunità*
- tenere viva l'attenzione dei partecipanti e rendere l'apprendimento più divertente.*



5

Simulation-Based Medical Education: An Ethical Imperative

ACADEMIC MEDICINE, VOL. 78, NO. 8 / AUGUST 2003

Amitai Ziv, MD, Paul Root Wolpe, PhD, Stephen D. Small, MD, and Shimon Glick, MD

“apprendere nuove procedure complesse o invasive ed accelerare la “curva di apprendimento” in condizioni di assenza di rischi per il paziente”

“rispetto di un obiettivo etico che dovrebbe essere prioritario: mai la prima volta sul paziente”



Aspetti etici della simulazione

- 1) Migliori standard di cura e formazione
- 2) Gestione degli errori e sicurezza del paziente
- 3) Autonomia del paziente
- 4) Giustizia sociale - allocazione delle risorse

"I pazienti devono essere sempre messi in sicurezza e non sono materie prime da utilizzare come strumenti di allenamento".

Simulation-Based Medical Education:
An Ethical Imperative

ACADEMIC MEDICINE, VOL. 78, NO. 8 / AUGUST 2003

Amitai Ziv, MD, Paul Root Wolpe, PhD, Stephen D. Small, MD, and Shimon Glick, MD



La simulazione.....

..è una tecnica per trasferire le conoscenze apprese in aula in un ambiente di apprendimento appositamente creato (Leigh 2008)

..consente ai discenti di mettersi alla prova in un ambiente il più vicino possibile a una situazione clinica reale e offre loro l'opportunità di "pensare sui loro piedi, non sulle loro sedie" (Rauen, 2004).

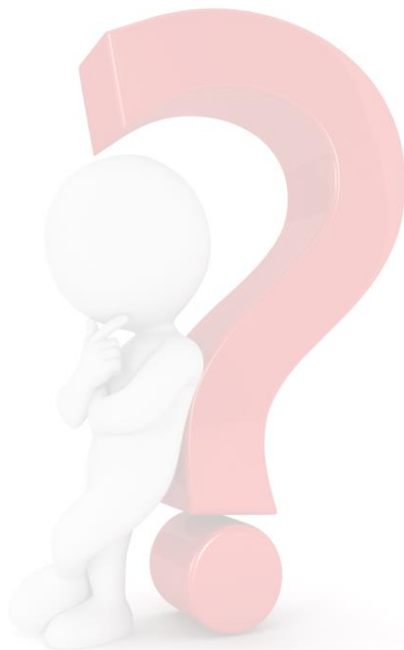
..promuove l'uso del pensiero critico ed analitico

Tratto da: Simulation: a teaching strategy. A.Mayumi, C.Muffley



- *Perché la simulazione ?*

- **La simulazione nel programma ECM**





Negli ultimi dieci anni...

- In data 1^o agosto 2007 è stato siglato l'accordo Stato–Regioni concernente il Riordino del sistema di Formazione continua in Medicina.
- *Nell'accordo è riportato, tra l'altro, che ogni operatore sanitario deve acquisire 150 crediti formativi nel triennio 2008-2010 secondo la seguente ripartizione: 50 crediti/anno (minimo 30 e massimo 70 per anno) per un totale di 150 nel triennio 2008-2010.*



La normativa ECM, sin dall'avvio del sistema di «Accreditamento Provider» nel 2010, fino ad arrivare agli aggiornamenti normativi 2018, ha sempre avuto tra i propri incentivi e riferimenti l'argomento della «Simulazione».

La «Simulazione» infatti viene inclusa nelle tipologie di formazione «interattiva», una specifica modalità di formazione che viene incentivata attraverso un «**bonus**» riconosciuto per ogni ora effettuata con tale modalità.





❖ 1. Criteri per l'assegnazione dei crediti ECM 2010

La «Simulazione» insieme ai 'lavori di gruppo', alle 'esercitazioni' e ai '*role playing*', compare nella modalità di "formazione interattiva" della tipologia «Formazione residenziale – RES», all'interno dei 'Criteri' approvati dalla *Commissione Nazionale per la Formazione Continua* il 13 gennaio 2010.

Questa tipologia di formazione, accreditabile tra il 2010 e il 2016, consentiva di attribuire un **«bonus» di +0.5 crediti/ora** in più, rispetto a un'ora di formazione residenziale 'standard' (ad es. 1,5 crediti ogni ora anziché 1 credito/ora).



❖ 1. Criteri per l'assegnazione dei crediti ECM 2010

Criteri per l'assegnazione dei crediti alle attività ECM approvato dalla Commissione nazionale per la formazione continua il 13 gennaio 2010

3. FORMAZIONE RESIDENZIALE INTERATTIVA (RES)		
<p>Attività in cui i partecipanti svolgono un ruolo attivo e il livello di interazione tra loro e con i docenti è ampio.</p> <p>Si realizzano in genere attraverso lavori di gruppo, esercitazioni, <i>role playing</i>, simulazioni, etc.</p> <p>Si svolgono in sedi appropriate per la didattica, eventualmente attrezzate <i>ad hoc</i>. Possono essere utilizzate anche forme di trasmissione a distanza purchè sia garantita un'idonea interazione col docente/tutor.</p> <p>Per garantire un'adeguata partecipazione è necessario che il numero dei discenti sia limitato (massimo 25 partecipanti per tutor/docente)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Presenza- Qualità percepita- Valutazione di apprendimento documentata con una prova specifica ed attestata dal Provider	<p>1.5 crediti ogni ora di partecipazione effettiva.</p>



❖ 2. Criteri per l'assegnazione dei crediti ECM 2017

Con l'introduzione dei Criteri "2017", allegati all'Accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017, viene rinnovato l'incentivo in termine di crediti/ora 'standard' per lo svolgimento di sessioni 'interattive' e con simulazioni.

Viene infatti inserito uno specifico incremento del +0.3 crediti/ora. Questo incremento si può affiancare ad altri possibili incrementi:

+0.3 dei piccoli gruppi (fino a 25)

+0.3 delle tematiche speciali di interesse nazionale/regionale

fino ad arrivare ad un possibile +0.9 crediti/ora!





❖ 2. Criteri per l'assegnazione dei crediti ECM 2017

FORMAZIONE RESIDENZIALE		
TIPOLOGIE FORMATIVE	VERIFICHE	CREDITI
1. FORMAZIONE RESIDENZIALE CLASSICA		
<p>Attività da svolgersi in sedi appropriate per la didattica in cui uno o pochi docenti si rivolgono a molti discenti (comunque non superiore a 200 partecipanti previsti) e il livello di interattività di base è limitato alla possibilità di fare domande e partecipare alla discussione.</p> <p>Altresì è possibile svolgere una sessione interattiva, se il numero dei discenti è limitato, coinvolgendo i discenti e aumentando il livello di interazione tra loro e i tutor/docenti. Si possono realizzare simulazioni, <i>role playing</i>, prove/esercitazioni e piccoli lavori di gruppo (massimo 25 partecipanti previsti a tutor fino ad un massimo di 50 partecipanti previsti per garantire un'adeguata partecipazione).</p> <p>E' possibile svolgere la prova di valutazione dell'apprendimento utilizzando un questionario on-line (domande a risposta quadrupla) entro tre giorni dal termine dell'evento, effettuando una singola compilazione del questionario (non ripetibile).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza documentata ad almeno il 90% della durata - Qualità percepita - Valutazione di apprendimento documentata con una prova specifica ed attestata dal Provider 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 credito ogni ora (non frazionabile) fino a 100 partecipanti previsti; • 0,7 crediti ogni ora (non frazionabile) da 101 a 200 partecipanti previsti. <p>E' prevista la possibilità di incremento di 0,3 crediti/ora per ciascuno dei criteri sotto riportati, cumulabili tra di loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di partecipanti previsti fino a 25; - presenza di metodologie interattive per un massimo di 50 partecipanti previsti. Per garantire un'adeguata partecipazione è necessario che il numero dei discenti sia limitato (massimo 25 partecipanti previsti per tutor/docente); - Eventi su tematiche specifiche di interesse regionale, individuate da apposito provvedimento regionale, riconosciute da parte della Commissione Nazionale o tematiche di interesse nazionale indicate dalla Commissione Nazionale.



Il “nuovo” manuale
sulla formazione
continua del
professionista
sanitario



*conferma il bonus
alla formazione
interattiva*



In conclusione

Questi esempi normativi, dimostrano come la *Commissione Nazionale per la Formazione Continua* incentivi ad effettuare «Simulazioni» nella formazione Residenziale.



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali



www.agenas.it

[ECM: ape.agenas.it](http://ape.agenas.it)